



LE NOVITÀ PER GLI ENTI NO PROFIT - MARTEDI' 20/02/2018

approfondimenti FNP - FEBBRAIO 2018

SCADENZA 7 MARZO 2018 PER LE C.U.



Siamo ormai prossimi alla scadenza dell'invio telematico delle **CERTIFICAZIONI UNICHE**, che hanno - ormai da due anni - sostituito sia i CUD che le certificazioni in forma libera dei redditi di lavoro autonomo e dei redditi diversi. In pratica vanno certificati con le C.U. 2018 sia i redditi soggetti a ritenuta d'acconto (avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro, dipendenti, ecc.) che per i redditi minimi, forfetari o **redditi diversi** anche se non soggetti a ritenuta (tra questi quelli per il lavoro sportivo e per gli amministrativo-gestionali, nonché per direttori o collaboratori tecnici per cori, bande e filodrammatiche nel limite di € 7.500,00). Queste ultime sarebbero "rinviabili" al 31/10/2018, ma

solo nel caso in cui non siano oggetto di una dichiarazione precompilata del reddito delle persone fisiche. Nel dubbio (e soprattutto nell'impossibilità di essere "segugi" dei proprio collaboratori sportivi) si consiglia di rispettare la prima scadenza telematica del 7/3/2018 e la consegna "cartacea" del 31/3/2018.

FACOLTATIVI AL 28/02 I DATI DELLE EROGAZIONI LIBERALI

Anche le erogazioni liberali in denaro "tracciabili" entrano nella "precompilata". I relativi dati (fissati con D.M. 30/01/2018) sono richiesti alle associazioni no profit per ora in forma **facoltativa e sperimentale**, per divenire poi obbligatori solo dal 2020 (per l'anno d'imposta 2019).

OBBLIGHI RINVIATI PER LA L. 124/17



Gli obblighi di trasparenza degli enti non commerciali, fissati dalla legge 124/2017 (legge sulla concorrenza), per i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni sono di fatto slittati al 28/02/2019 in quanto l'ANAC, l'Autorità anticorruzione "non emanerà linee guida, riguardando la legge soggetti privati sui quali l'Anac non ha alcun diritto per intervenire". La norma prevede **la pubblicazione sui propri siti o portali digitali** entro il 28/02 di ogni anno, delle informazioni relative a " *sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente*". La c.d. "Amministrazione trasparente".

LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE:
proseguiamo a analizzarne la "futura" attuazione
(seconda parte)



La riforma del terzo settore
Convegni Ficonoprofit

Finale L. (SV), sala Galesio - 1/2/2018
Avigliana (TO), hotel Ninfa - 3/2/2018

Nell'approfondimento del 23/01/2018 abbiamo analizzato la prima parte del Decreto delegato denominato CTS (D.Lgs. n. 117/2017). Proseguiamo in questa newsletter, per riprendere poi a marzo.

Esaminiamo ora gli articoli da 20 a 29 riguardanti la "disciplina delle associazioni e delle fondazioni in quanto ETS". L'art. 21 introduce le clausole da inserire nello statuto "speciale" delle associazioni e delle fondazioni che vogliono conseguire la qualifica di **Ente del Terzo settore (ETS)**; per quanto non stabilito da questo statuto speciale, si applicano le disposizioni del cod. civile.

Occorre sottolineare **l'obbligo dell'indicazione della qualifica di ETS nella denominazione** (che vedremo sarà sostituito con ODV per le organizzazioni di volontariato e con APS nelle associazioni di promozione sociale) e la previsione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite. L'art. 22, comma 4 del D.Lgs. 117/2017 - come già visto a pag. 4 dell'approfondimento FNP - gennaio 2018 - fissa l'entità del **patrimonio minimo** per associazioni e fondazioni che richiedono la personalità giuridica. Talune clausole possono essere riportate sia nell'atto costitutivo che nello statuto (che possono essere scissi in due documenti, come di solito avviene), con la precisazione che, in caso di contrasto, **le clausole dello statuto prevalgono su quelle dell'atto costitutivo**.

Viene poi introdotta dall'art. 23 una nuova disciplina dedicata all'**ingresso in associazione di nuovi associati**: come già di solito avviene oggi, la domanda viene accettata attraverso una delibera dell'**organo amministrativo** su istanza dell'interessato; entro 60 giorni (dalla ricezione dell'istanza) l'organo amministrativo è tenuto a **motivare l'eventuale diniego della domanda** e a darne comunicazione all'interessato; l'associato rifiutato entro i successivi 60 gg. (dal ricevimento del rigetto) può chiedere all'**assemblea dei soci** di effettuare un riesame della pratica. Fermo restando che l'associazione, con la sovranità assembleare, è sempre libera di accettare o meno un nuovo socio.

L'art. 24 disciplina il voto in assemblea che spetta a coloro (non si parla di maggiorenni e non si escludono i minorenni) che sono iscritti da almeno 3 mesi nel libro degli associati; il voto è "per teste", fatta eccezione per gli ETS-soci che possono avere fino ad un massimo di 5 voti in base al numero di associati dell'ETS; il voto può essere dato per delega, salvo che atto costitutivo o statuto non prevedano uno specifico divieto: ogni associato non potrà rappresentare più di 3 associati (5 per ETS con + di 500 associati); non possono ricevere deleghe gli amministratori o gli organi di controllo. E' possibile - se previsto statutariamente - **il voto per corrispondenza o per via elettronica**; infine negli ETS con + di 500 associati sono ammesse le "assemblee separate".

L'art. 25 dettaglia quali sono le **competenze inderogabili dell'assemblea**, distinguendo tra gli ETS di minori dimensioni (< 500 associati) da quelle maggiori (500 o più associati). per quelle "piccole" le competenze assembleari sono effettivamente inderogabili, mentre per quelle di maggiori dimensioni alcune competenze possono essere demandate al Consiglio di Amministrazione. semprechè siano rispettati i "*principi di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza di tutti gli associati e l'elettività delle cariche sociali*".



sostituzioni). Gli amministratori devono comunicare **entro 30 giorni la propria nomina al R.U.N.T.S.**, così come i poteri di rappresentanza, limitazioni di poteri, ecc.

L'art. 26 prevede, tra l'altro, che a comporre l'**organo amministrativo** dovrà essere chiamata **solo la maggioranza** (e non tutti i membri) scelti tra gli associati; gli altri amministratori possono essere persone estranee all'associazione. Si ritiene che l'organo debba essere collegiale e che non sia ammissibile un amministratore unico, a salvaguardia della democraticità della struttura. La nomina della maggioranza degli amministratori deve essere fatta in **assemblea** (questo nel caso di successive cooptazioni o

- segue nell'approfondimento FNP - marzo 2018 -



COMITATO REGIONALE PIEMONTE

La rivoluzione nell'associazionismo come cambia il no profit

- il nuovo registro CONI per Associazioni e Società Sportive dilettantistiche e la classificazione delle discipline sportive
- lo yoga è uno sport?
- i compensi sportivi: nuovi limiti e la figura del "lavoratore" sportivo
- la riforma del terzo settore
- le associazioni di promozione sociale e altre tipologie associative

Martedì 27 febbraio 2018 ore 14,30

Hotel Royal – Torino, Corso regina Margherita 249



Introduzione: **Costanzo Martin**
(Presidente Prov. ENDAS Torino)

Relatore: **Rag. Pietro Canta**
(Commercialista in Imperia, Genova e Torino)

Moderatrice: **Rag. Cristina Volpi** (Fiscionoprofit)

CORSO SPECIFICO A FAVORE DI SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE,
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, ASSOCIAZIONI CULTURALI, PRO-LOCO ED IN GENERALE PER
TUTTO IL MONDO NO-PROFIT

Gradita la prenotazione da effettuarsi via mail:

piemonte@endas.it - info@fiscionoprofit.it

Comitato Regionale Endas Torino - Tel: 011.889048 / 8170690

Fiscionoprofit - Tel: 0183.768252



RIFORMA DEL TERZO SETTORE E CONVEGNI FISCIONOPROFIT / FSN-DSA-EPS-UNPLI, ecc.

Studio Canta & Fiscionoprofit organizzano nel semestre gennaio-giugno 2018 una serie di eventi (convegni, serate di approfondimento, ecc.) sulla riforma del terzo settore e su tematiche comuni a tutto il mondo del no profit. I primi di questi convegni si sono tenuti **GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO 2018** a partire dalle ore 20.30 presso la sala Gallesio, via Pertica 24, **FINALE LIGURE (Savona)** e **SABATO 3 FEBBRAIO 2018** a partire dalle ore 9.30 presso la sala meeting dell'Hotel Ninfa, viale M. Gandhi 9, **AVIGLIANA (Torino)**. Sopra e sotto le lincandine del 27 e 28/2/18.



La rivoluzione nell'associazionismo come cambia il no profit

- il nuovo registro CONI per Associazioni e Società Sportive dilettantistiche e la classificazione delle discipline sportive
- lo yoga è uno sport ?
- i compensi sportivi: nuovi limiti e la figura del "lavoratore" sportivo
- la riforma del terzo settore
- le associazioni di promozione sociale e altre tipologie associative

Mercoledì 28 febbraio 2018 ore 20,30
Villa Boselli - Arma di Taggia

Introduzione: Giuliano Ferrari (Presidente Provinciale CSEN)
Relatore: Pietro Canta (Commercialista in Imperia, Genova e Torino)
Moderatrice: Cristina Volpi (Fisconoprofit)

CORSO SPECIFICO A FAVORE DI SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE,
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, ASSOCIAZIONI CULTURALI, PRO-LOCO ED IN GENERALE
PER TUTTO IL MONDO NO-PROFIT



Ordine dei
Commercialisti
Esperti Contabili
Imperia

EVENTO RICONOSCIUTO DALL' O.D.C.E.C. DI IMPERIA (fino a 3 CFP)

Gradita la prenotazione da effettuarsi via mail:
segreteria@csenimperia.com oppure info@studiocanta.it

**PARTECIPAZIONE
GRATUITA**

Comitato Provinciale CSEN Imperia: Tel. 0183.297179 / 3484446796
Studio Canta: Tel. 0183.767206



SUCCESSIVI CONVEGNI FNP IN PROGRAMMA:

24/3/2018 ore 9.45 - Sala Conceria - CHERI (TO)

aprile/giugno 2018:

ACQUI TERME (AL), AOSTA, CHIAVARI (GE),
GENOVA, CUNEO, NOVARA, VARAZZE (SV).

fnpSPORTflash>>> FiscoProfit rinvia agli approfondimenti di www.fiscosport.it

LA CIRC. N. 2/18 DELL'ISPettorato NAZIONALE DEL LAVORO SULLA LEGGE DI BILANCIO:

Questa volta l'INL non ha tardato molto a commentare la Legge n. 205/2017, che ai commi 357-361 parla di "Associazioni sportive dilettantistiche". Dedichiamo a questo tema il fnpSPORTflash di oggi.

La circolare, dopo aver analizzato gli esoneri contributivi (commi 100-108), la decontribuzione per assunzioni presso cooperative sociali di persone cui è riconosciuta protezione internazionale (c. 109), la decontribuzione - disposizioni comuni (commi 113-114) e la decontribuzione agricola (c. 117-118), si sofferma sulle **Associazioni sportive dilettantistiche (commi 357-361)**, ed in particolare sulla circostanza che la disciplina sulle "*collaborazioni organizzate dal committente*" di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015 non trova applicazione in relazione alle **collaborazioni rese a fini istituzionali alle società sportive dilettantistiche lucrative**, analogamente a quanto previsto in relazione alle collaborazioni rese in favore di associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate a Fsn, Dsa, Eps riconosciuti dal CONI, come individuati e disciplinati dall'art. 90 della L. n. 289/2002.

Allo stesso tempo dsi prevede che tali prestazioni costituiscono **oggetto di contratti di collaborazione coordinata e continuativa** e che (si riporta testualmente la circolare):

- i compensi derivanti da tali contratti, stipulati da associazioni e società sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI, costituiscono **redditi diversi** ai sensi dell'art. 67, c.1, lett m) Dpr n. 917/1986;
- i compensi derivanti dai contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati dalle società sportive dilettantistiche lucrative riconosciute dal CONI costituiscono **redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente** ai sensi dell'art. 50 dello stesso D.P.R. n. 917/1986.

Inoltre, a decorrere dal 1° gennaio 2018, i collaboratori coordinati e continuativi che prestano la loro opera in favore delle società sportive dilettantistiche lucrative riconosciute dal CONI sono iscritti, ai fini dell'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, al fondo pensioni lavoratori dello spettacolo istituito presso l'INPS. Per i primi 5 anni dalla data di entrata in vigore della L. n. 205/2017, la contribuzione al predetto fondo pensioni è dovuta **nei limiti del 50% del compenso spettante al collaboratore e l'imponibile pensionistico è ridotto in misura equivalente**. Nei confronti di tali collaboratori non operano forme di assicurazione diverse da quelle per invalidità, vecchiaia, superstiti.

Gli altri paragrafi della circolare trattano del lavoro occasionale (comma 368), dell'esonero contributivo per il Mezzogiorno (c. 893) e della tracciabilità dei pagamenti (commi 910-914) dal 1° luglio 2018.

NEL PROSSIMO APPROFONDIMENTO (**20/03/2018**) vi daremo conto dell'importante riunione della **Giunta Nazionale del CONI (12/03/2018)** chiamata a decidere per quali mansioni sarà necessaria l'impostazione dei co.co.co. "sportivi" (oltre che amministrativi-gestionali già in vigore dal 2013), per i quali si dovrà gestire (in teoria dal 1/1/2018, ma con auspicabile sanatoria) - salvo colpi di coda elettorali - la comunicazione al centro per l'impiego, la tenuta del L.U.L., la stampa dei cedolini paga.

E' di oggi la notizia (pag. 29 del quotidiano Italia Oggi) di una nota della Federazione Italiana Pallavolo che esprime le sue perplessità sull'assimilazione delle **prestazioni sportive alle co.co.co.**, **"almeno fino a quando il CONI non deciderà diversamente"**. Termina la nota con questa frase: "si creerebbe una situazione che porterebbe, verosimilmente, a una paralisi delle attività sportive". **Stiamo a vedere cosa succede!**



SPORTELLI FISCALI GRATUITI:

**ENDAS TORINO (riservato ass. affiliate Endas Piemonte):
martedì 13/3/2018 dalle 14.30 alle 18.30 (v.Assarotti 3 - TO)**

**STUDIO CANTA / FISCONOPROFIT - domiciliat. di TORINO
martedì 20/3/2018 dalle 10.30 alle 17.30 (v.D.Bertolotti 7 - Torino)
aperto con priorità a coloro che hanno partecipato al convegno di Avigliana (3/2) o partecipano a quelli di TO (27/2) o di Chieri (24/3).**



in evidenza da newsletter Fiscosport n. 3/2018 del 08/02/2018

Lo sport dilettantistico alle prese con le Riforme (Giuliano Sinibaldi)

Legge di Bilancio 2018: collaborazioni sportive e co.co.co. - Risposta al quesito dell'Utente n. 20940 (Stefano Andreani)

La tutela sanitaria degli sportivi dilettanti: i recenti chiarimenti del Ministero della Salute (B. Agostinis).

Per approfondimenti su materie fiscali-sportive: www.fiscosport.it

segui Fisconoprofit anche su Facebook: in tempo reale novità, corsi e rassegne stampa no profit



e metti  sulla pagina

Studio Canta

Tel. 0183/768252 - 767206 - Fax. 297201

Fisconoprofit

Rag. Pietro Canta
Rag. Cristina Volpi



studio principale: via Don Abbo 12/38 - 18100 IMPERIA
domiciliazioni: corso Podestà, 8/1-dx - 16128 GENOVA
via D.Bertolotti, 7 - Terrazza Solferino - 10121 TORINO

e-mail: info@studiocanta.it

Progetto Fisconoprofit 2018/2019 - cell. 388/3045958
Liguria - Piemonte -V.Aosta
e-mail: info@fisconoprofit.it



[contenuti a carattere professionale, non soggetti alle disposizioni della legge n. 62/2001
invio gratuito a chi ha partecipato agli eventi Fisconoprofit o ai clienti dello Studio Canta]

Visualizza questa email nel tuo browser

Stai ricevendo questa mail perchè sei legato a Studio Canta o hai partecipato (o sei interessato) ad un evento Fisconoprofit. Si prega di [riconfermare](#) il proprio interesse nel ricevere mail da noi. Se non desideri ricevere più email, puoi [cancellarti qui](#)

Questo messaggio è stato inviato a

da info@fisconoprofit.it

[Cancellati](#) | [Gestione Sottoscrizione](#) | [Inoltra Mail](#) | [Segnala Abuso](#)



Via Don Abbo, 12 int. 38 IMPERIA IM Italy